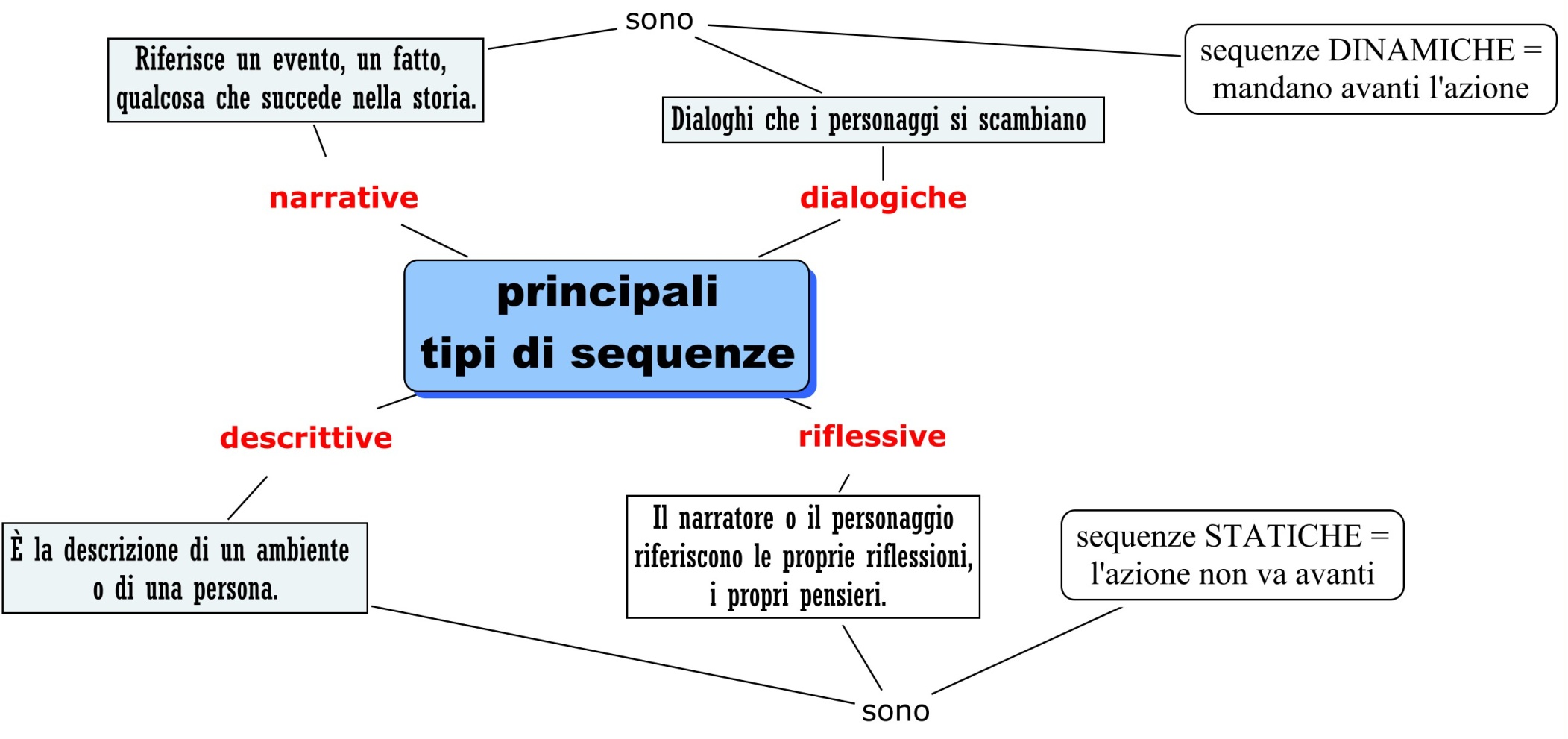
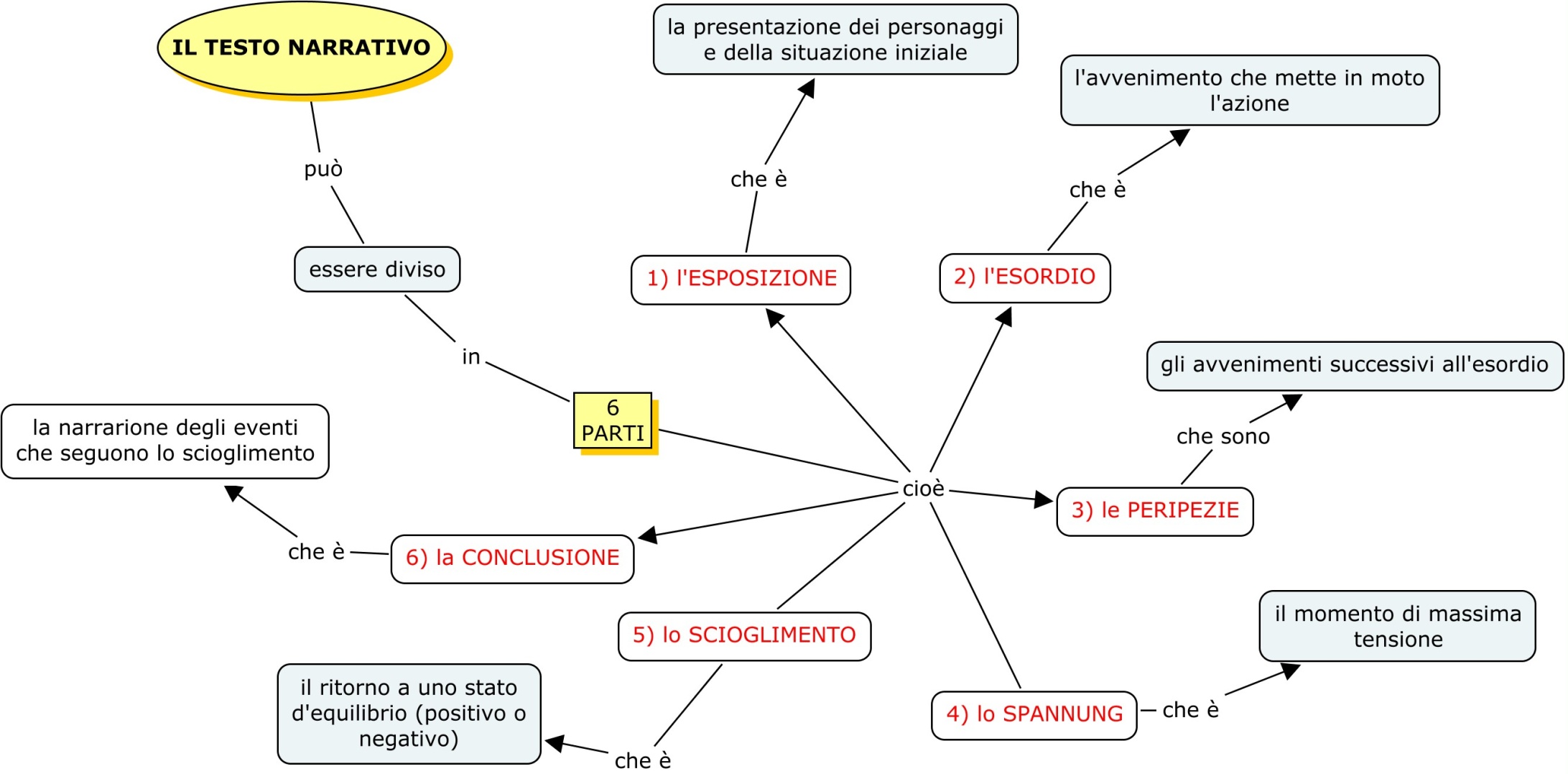
**Schemi e riassunti**

**Le sequenze**

1. La sequenza è una **parte** del testo con un suo **senso compiuto**. Ha un **inizio e una fine ben delimitati** (spesso finisce con un **punto forte**, un punto e a capo)
2. Una sequenza può essere di **diversi tipi**

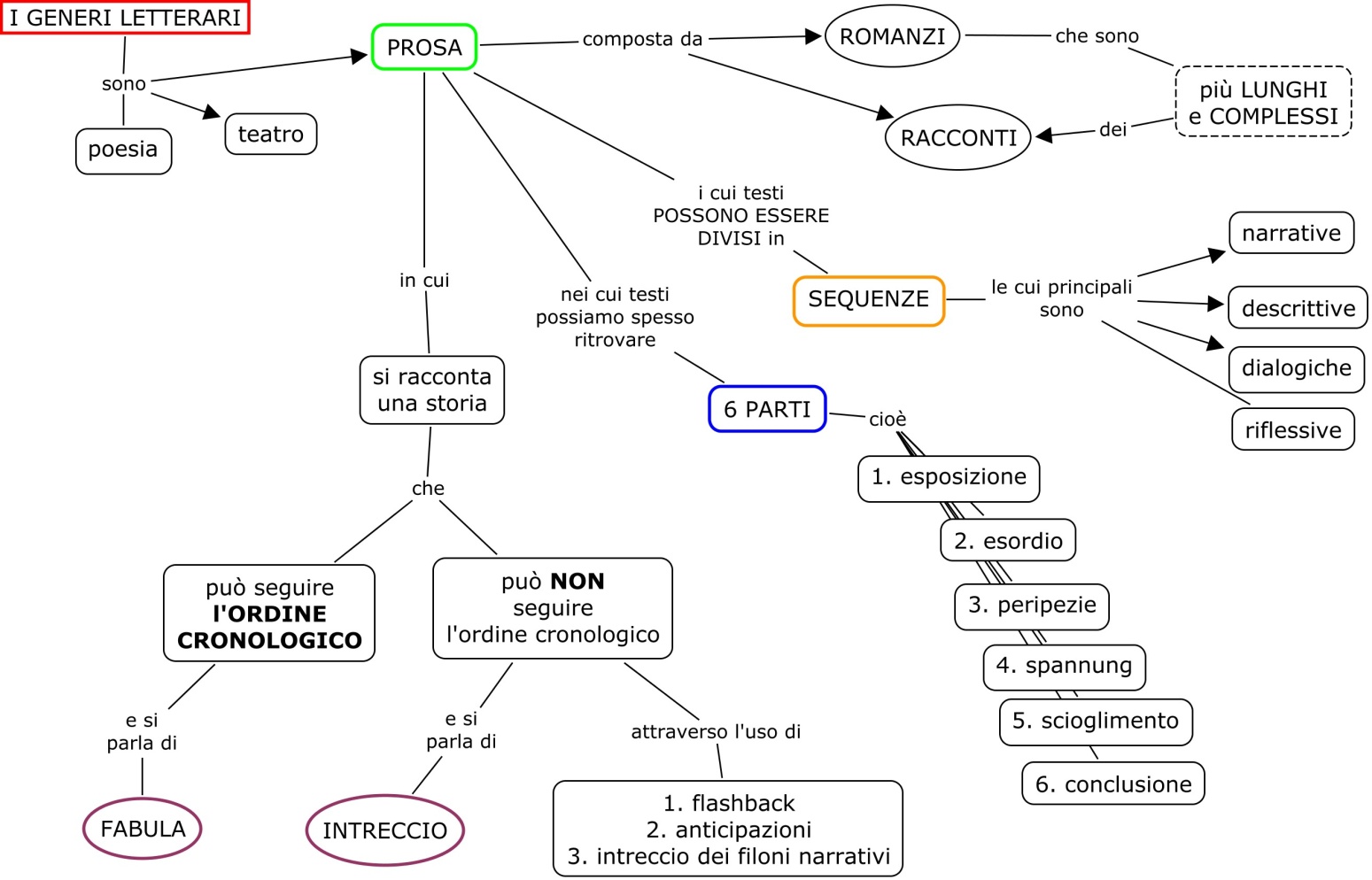


Un testo narrativo può poi essere diviso in 6 parti fondamentali:



**Fabula e intreccio**

* Fabula: la storia è narrata **in ordine cronologico**
* Intreccio: la storia è narrata **non** in ordine cronologico, usando:
  + **flashback** (racconto di ciò che è successo in passato),
  + **anticipazioni** (racconto di ciò che succederà in futuro)
  + **l’intreccio dei filoni narrativi**.



**Tempo della storia e tempo del racconto**

* **TEMPO DELLA STORIA** 🡪 è **l’arco di tempo** in cui avvengono i fatti che sono raccontati (ad esempio, in *Racconto di Natale*, il tempo della storia è una notte, la notte di Natale). Insomma, bisogna chiedersi: 1) quando inizia la storia?; 2) quando finisce?
* **TEMPO DEL RACCONTO** 🡪 è il **numero di righe** dedicato a **ogni avvenimento**. In una storia infatti ci sono cose che l’autore narra molto in dettaglio, raccontando tutto; e ci sono invece cose raccontate rapidamente, in poche righe.

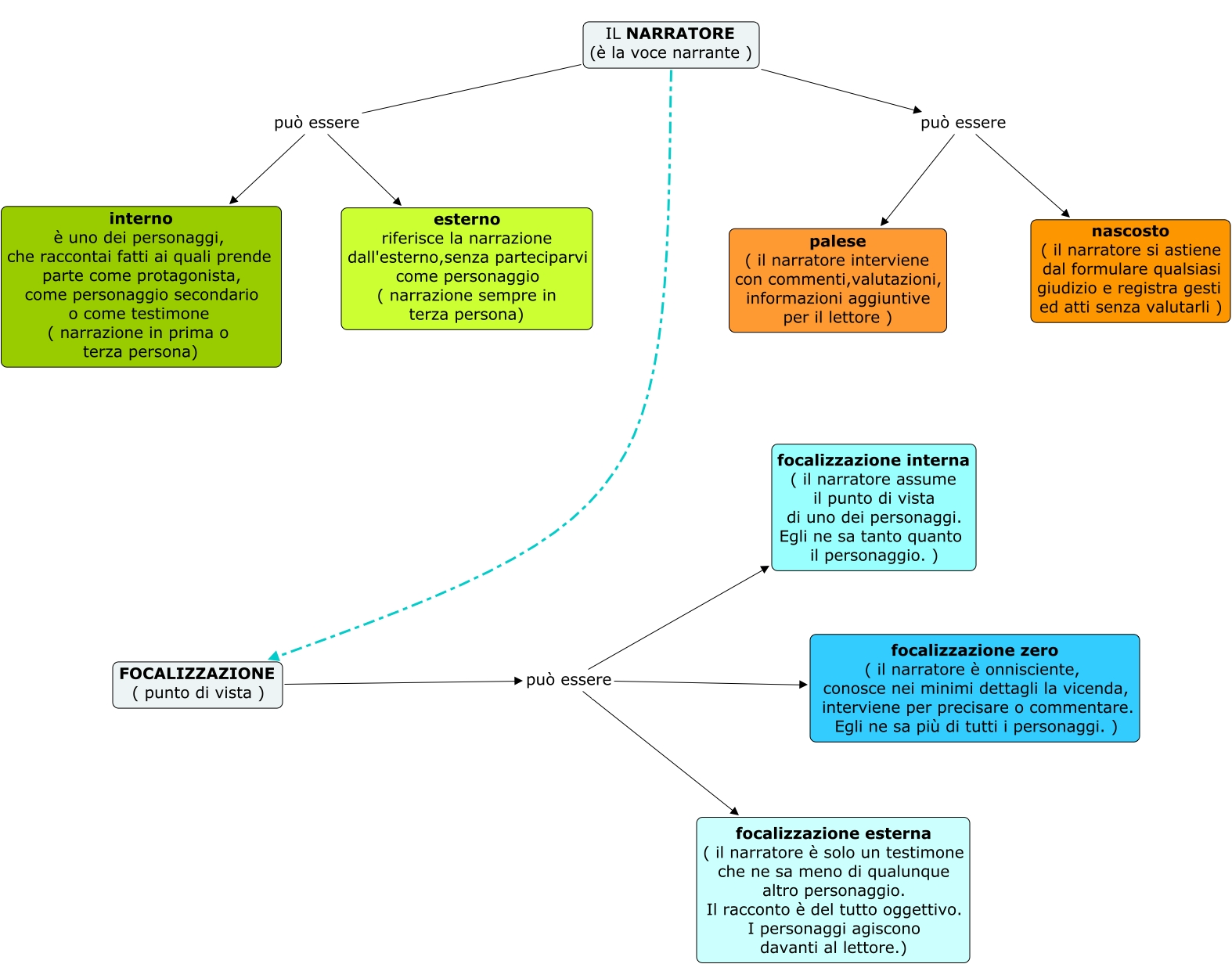
La variazione del tempo del racconto (TR) rispetto a quello della storia (TS) **definisce il RITMO** della narrazione. Ci sono 5 modi per usare il tempo del racconto:

* SOMMARIO 🡪 l’autore racconta in **poche righe** avvenimenti che accadono in un arco di **tempo lungo**.
* NARRAZIONE RALLENTATA 🡪 è l’opposto del sommario: si racconta in **molte righe** una cosa che è avvenuta in **poco tempo**
* SCENA 🡪 si tratta dei **dialoghi** che riproducono esattamente ciò che sta succedendo; in questo caso **TS e TR coincidono**
* PAUSE 🡪 si tratta delle **descrizioni**; l’autore blocca la narrazione (TS=0) per descrivere qualcosa
* ELLISSI 🡪 si ha quando l’autore **non racconta qualcosa**, la salta (o perché non la ritiene importante o perché, per far funzionare la storia, vuole tenere nascosto al lettore qualche particolare).

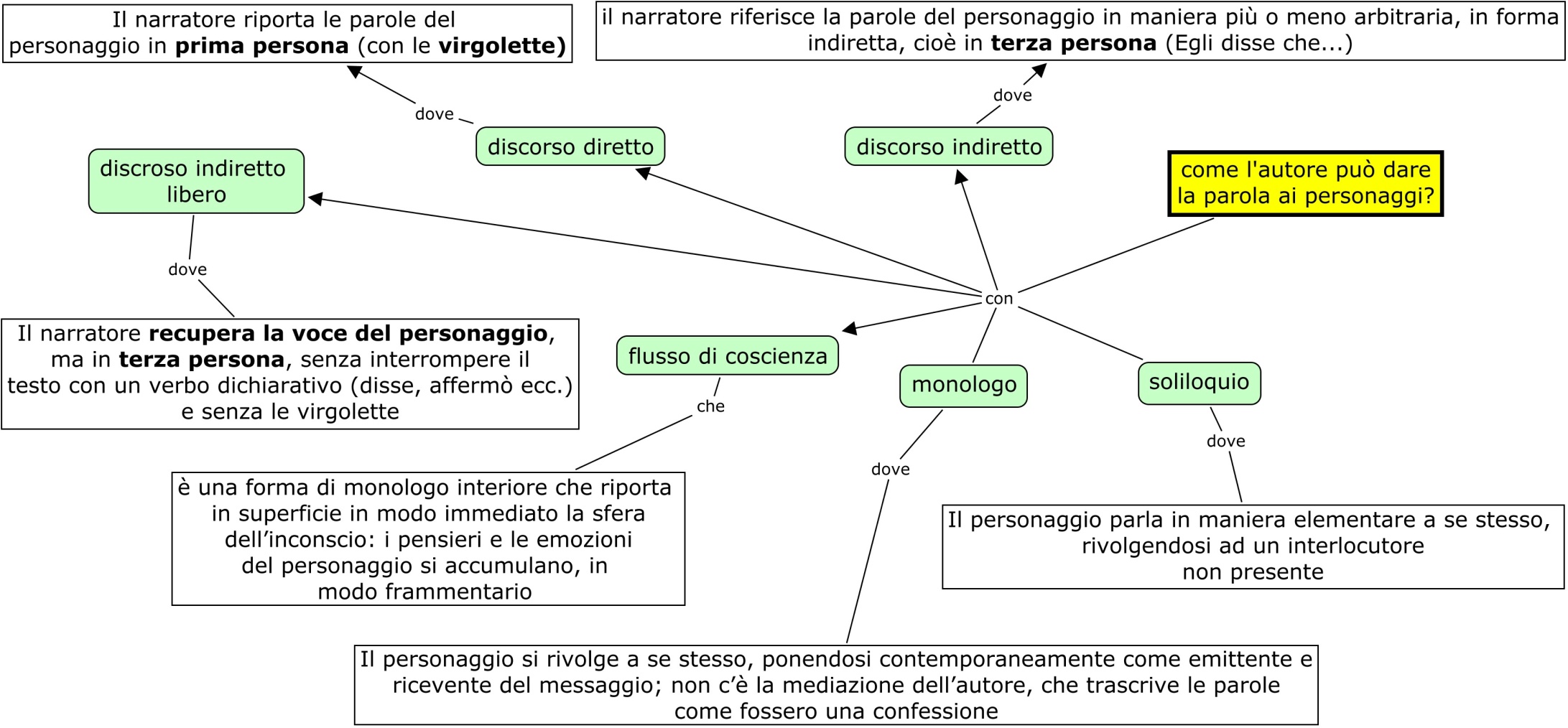
**Il narratore**

Il narratore può essere:

* INTERNO (racconto in *prima persona*);
  + in questo caso può essere l’autore stesso o un personaggio
* ESTERNO (racconto in *terza persona*);
  + in questo caso il narratore può essere ONNISCENTE (conosce già tutti gli avvenimenti) o no



**Modi di dare la parola ai personaggi**



**RACCONTO REALISTICO**. Quali sono le **caratteristiche** di un racconto realistico?

1. L’attenzione è verso **personaggi umili**...
2. Collocati in un **preciso contesto storico**
3. L’autore inserisce **molti dettagli** e particolari
4. Solitamente l’autore mantiene le distanze, **non dà interpretazioni**

**CARATTERISTICHE DELLA DETECTIVE STORY**:

* l’**AMBIENTE** in genere è di livello **medio-alto** (treno, nave da crociera, villa di campagna ecc.)
* i **PERSONAGGI** sono spesso **legati** gli uni agli altri (così sono tutti potenzialmente **sospetti**)
* la **VITTIMA** solitamente **non è un criminale** (la sua morte è una **sorpresa**)
* l’**ASSASSINO:**
  + è un personaggio **insospettabile**
  + l’assassino ha un **ruolo importante** nel racconto (è perciò **familiare** al lettore)
* l’**INVESTIGATORE**:
  + solitamente indaga **per puro piacere intellettuale**, per svelare un mistero;
  + spesso ha **qualche debolezza** che lo rende simpatico (la buona tavola come Montalbano, la pipa di Maigret ecc.)
* la **NARRAZIONE** si svolge in **4 fasi**: 1) scoperta del delitto; 2) presentazione degli indizi; 3) sviluppo dell’inchiesta; 4) soluzione (*c’è dunque una sfasatura tra fabula e intreccio*)

Le **CARATTERISTICHE** del thriller:

* L’**AMBIENTE** della storia è spesso la **malavita**
* L’**INVESTIGATORE**:
  + rischia spesso la vita;
  + non esita a usare la violenza e a volte a violare la legge;
  + è spesso senza soldi e veste in modo trasandato;
  + usa un linguaggio crudo
* La **NARRAZIONE** segue lo sviluppo della storia dall’inizio alla fine

**Caratteristiche del RACCONTO DI ANALISI.**

È un tipo di racconto:

* che si sviluppa nel **NOVECENTO**;
* molto influenzato dalla **PSICOANALISI (Freud)**
* in cui **l’azione e l’ambiente hanno poca importanza**: ha importanza **l’ANALISI dell’animo del PERSONAGGIO**, spesso sconvolto da fatti apparentemente insignificanti
* in cui **la narrazione procede a RALLENTATORE** e in verticale: infatti l’autore concentra tutta l’attenzione sull’analisi dello stato d’animo del personaggio (magari usa una pagina intera per descrivere ciò che è accaduto in brevissimo tempo = **dilatazione del tempo del racconto rispetto a quello della storia**)
* il **narratore è INTERNO**; le tecniche utilizzate sono il **DISCORSO INDIRETTO LIBERO, il MONOLOGO INTERIORE, il FLUSSO DI COSCIENZA**

Caratteristiche della narrativa dell’**ORRORE**.

* *suspense* e atmosfere **angosciose**
* le storie sono **macabre** e truculente *(cupe, truci, sanguinose...)*
* i protagonisti sono **eroi negativi** (esseri mostruosi, vampiri ecc.)
* i luoghi sono **tetri**, come **quartieri malfamati**, castelli in rovina, misteriosi laboratori scientifici
* ci sono spesso **elementi sovrannaturali**
* il narratore può essere **onnisciente o interno**
* tali racconti esprimono anche (come in *Frankenstein*) il **turbamento** dell’uomo di fronte allo sviluppo della **scienza**

*Per mercoledì 15/1*

*Leggere il racconto di Cassola consegnato dalla professoressa lunedì 13*

*Leggere il racconto di Poe (Il cuore rivelatore)*